

Due giorni alle falde del Monte Amiata, alla scoperta di un ambiente ricco di storia e circondato da foreste.(Toscana)

Data	Sabato 29 e Domenica 30 Settembre 2012
Socio Accompagnatore	Maurizio Rossi ✉chisono1971@alice.it ☎338 7978002- 0577 304506
Difficoltà	3 orme 
Dislivello e distanze	1° giorno: distanza: Km 23 dislivello: salita m.563 discesa m.420 2° giorno: distanza: Km 20 dislivello: salita m.750 discesa m.840
Ore di cammino	1° giorno: 7-7,5 ore circa escluse soste 2° giorno: 6,5-7 ore circa escluse soste
Luogo di partenza	Arcidosso (GR)
Ritrovo	Ritrovo: Arcidosso (GR)- Piazza Indipendenza ore 08:30 posso ospitare nella mia casa di Castellina Scalo max 3-4 persone (vivo in un monocale)

La partecipazione alle escursioni dell'Associazione PassoBarbasso è riservata ai soci.
 Tessera annuale adulti: 20€. Tessera annuale ragazzi (<18 anni): 5€.
 Il costo per la partecipazione alle escursioni è di 5 euro al giorno. Il costo del primo giorno di escursione è compreso nel costo della tessera.
 Per iscriversi contattare direttamente il Socio Accompagnatore.

Equipaggiamento

- Scarponcini alti alla caviglia
- bastoncini telescopici (consigliati)
- giacca a vento
- pantaloni lunghi comodi
- pile
- indumenti di ricambio
- sacco lenzuolo
- acqua 1,5 litri
- pranzo al sacco (due giorni)

Descrizione dei luoghi ed escursione:

Il Monte Amiata si erge nella Toscana meridionale, a cavallo della Val d'Orcia, della Valle del Paglia, e della Maremma. Data l'altezza e l'isolamento, il suo caratteristico profilo conico e' visibile da notevoli distanze e ne tradisce l'origine vulcanica. La sommita' e' costituita da rocce trachitiche, finemente fessurate e suddivise, che costituiscono una superficie di ricarica per le sorgenti eccezionale. Le acque piovane vi penetrano, e si raccolgono a livello delle argille sottostanti, dando luogo a copiose sorgenti, che alimentano acquedotti per Siena, la Maremma, ed il Viterbese. Proprio lungo la linea corrispondente al pullulare delle sorgenti, si trovano i piu' importanti paesi che formano una cintura intorno alla montagna. Hanno quasi tutti un'antica origine, tipici per i vecchi nuclei, con le case addossate alle ripide stradine. L'itinerario transita per due di essi, Arcidosso, e Castel del Piano, e svolgendosi quasi interamente in zona boscata, prosegue sul versante senese della montagna fino a Vivo d'Orcia, dove e' previsto il

pernottamento. I boschi che ammantano i fianchi della montagna, arrivano sovente alle porte dei paesi, e ne costituiscono, in parte, anche la ricchezza. I castagneti, sia come ceduo che da frutto, sono tutt'oggi uno degli elementi caratterizzanti del paesaggio amiatino, e, in parte, base di un'economia che poggia ancora sul legname e sulle castagne e derivati.

1° giorno: partenza da Arcidosso (679 m.s.l.m.), per sentierino a Castel del Piano (637 m.s.l.m.). attraverso bei castagneti da frutto raggiungeremo il sentiero ad anello che percorre i fianchi del monte in senso circolare, e lo percorreremo fino a giungere a Vivo d'Orcia (844 m.s.l.m.). Il sentiero e', a tratti, faticoso per via del fogliame che ne ricopre il fondo, a causa della scarsa frequentazione.

Lunghezza: 23 Km circa dislivello: salita 563 m. discesa 420 m.

2° giorno: da Vivo d'Orcia (844 m.s.l.m.), risaliamo il corso del torrente Vivo fino alle sorgenti ed alla Chiesa dell'Ermicciolo, (1000 m.s.l.m.), quindi dalla localita' 1° rifugio, (1252 m.s.l.m.), un lungo tratto nella faggeta ci portera' di nuovo ad Arcidosso.

Lunghezza: 20 Km circa dislivello: salita 750 m. discesa 840 m.

Difficoltà tecniche: nessuna, ma l'escursione e' adatta a camminatori abbastanza allenati, i dislivelli non sono elevatissimi, ma le distanze sono importanti. Inoltre alcuni tratti di sentiero sono pochissimo frequentati, il bosco e' ricresciuto, ed il fogliame a terra puo' rendere faticoso il passo. In prossimita' dei paesi, e', purtroppo, inevitabile qualche chilometro di strada asfaltata, anche se secondaria e poco transitata.

Note:

il costo della mezza pensione a Vivo d'Orcia e' di Euro 40 a testa (escluse bevande ai pasti, e le lenzuola). C'e' possibilita' di doccia. A Vivo c'e' un punto vendita Coop (chiusura serale ore 19,30), ed un forno.